

Ma sugli orari estivi  
le due associazioni  
non sono d'accordo  
Marchio: «Aggiungiamone  
altri all'ora di pranzo»  
Postogna: «Non serve»



Edoardo Marchio (Casa del Consumatore)

**MUGGIA** «Sì» all'incentivazione del traghetto Trieste-Muggia e a un suo potenziamento e miglioramento. «No» agli elevati costi dei biglietti. «Forse» al bus transfrontaliero e a nuovi orari del traghetto. Le due associazioni di consumatori che hanno sede a Muggia, ovvero l'Organizzazione tutela consumatori e la Casa del consumatore, tracciano bilanci con chiaroscuri sulle proposte di migliorie al servizio marittimo e di autobus presentate dal Comune alla Provincia.

Tra le due associazioni a volte non ci sono opinioni comuni, anche se entrambe vedono nel traghetto un'ideale mezzo di trasporto per raggiungere il capoluogo. «Dovrebbe diventare una vera concorrenza alla linea di autobus», dice Edoardo Marchio, responsabile muggesano e coordinatore regionale della Casa del consumatore. «È un mezzo comodo e rilassante, ma ha alcuni lati negativi», afferma Lauro Postogna, responsabile dell'Organizzazione tutela consumatori.

Postogna spiega meglio:

«L'abbonamento ha costi equi, ma il prezzo alto dei biglietti per la corsa singola è dissuasivo. E poi non sempre c'è la certezza del servizio; se c'è la bora la Capitaneria può fermare le corse da un momento all'altro. Nel dubbio la gente sceglie l'autobus. Inoltre l'approdo è mal segnalato».

Per Postogna, comunque, il traghetto potrebbe e dovrebbe diventare un'alternativa dell'autobus, anche per la maggior comodità: «Alla sera, dopo una giornata lavorativa, chi scende dal traghetto pare abbia fatto una piccola crociera, è ri-

forzare il servizio marittimo con nuovi orari e, in estate, per i turisti, anche con un'imbarcazione in più».

Postogna è scettico: «E per quali turisti? Sul fronte degli orari, invece, ritengo che vadano bene quelli attuali, già adattati alle esigenze della gente».

Non la vede così Marchio: «Avevamo già presentato una raccolta di firme per cambiare gli orari e aggiungere altri all'ora di pranzo», dice, riconoscendosi così nelle proposte fatte dal Comune. E concorda sui costi elevati: «E pur sempre

I commenti sulle proposte del trasporto locale presentate dal Comune alla Provincia

## Muggia, i consumatori chiedono il potenziamento del traghetto

lassato. Chi scende dall'autobus invece sembra uscito da un campo di lavoro, dopo lo stress del viaggio e del traffico».

Tra le proposte avanzate dal Comune alla Provincia c'era anche quella di raf-

un mezzo della Trieste trasporti, perchè non far valere lo stesso abbonamento? L'avevamo già chiesto, ma senza esito. Fa piacere che l'idea il Comune l'abbia fatta sua». E propone migliorie: «Bisognerebbe che l'imbarcazione potesse trasportare anche i motorini. Sarebbe l'ideale per chi è diretto a Trieste che, con le due ruote appresso, proseguirebbe poi comodamente. Adesso la barca porta solo alcune biciclette».

Voci discordi, infine, sull'idea di prolungare due linee di autobus per raggiungere anche gli abitati dell'entroterra collinare, in territorio sloveno. Postogna è scettico: «Può andare bene, forse, per chi viene a lavorare in Italia, ad esempio. Ma per chi è da questa parte serve a ben poco. Forse per una gita?». Marchio invece è fiducioso: «È un'idea interessante e positiva, vista l'apertura dei confini. Faciliterebbe l'arrivo a Muggia di persone che già fanno riferimento, ma con mezzi propri, alla nostra cittadina».

s.re.

**SAN DORLIGO**

## Al consultorio di Dolina da aprile iniezioni gratuite

**SAN DORLIGO** Da aprile al consultorio familiare di Dolina sarà erogato anche un servizio gratuito di iniezioni. Intanto dal Comune e da quello di Muggia giungono precisazioni in merito alle richieste di verifica dei servizi offerti e della realizzazione dei Piani di zona, espresse dallo Spi-Cgil di Domio. «Non vorremmo che si crei una disinformazione di fondo in quanto si parla di due sistemi - quello sanitario e quello sociale - non sovrapponibili», si legge in una nota del due Comuni che poi precisano: «L'azienda per i servizi sanitari è responsabile della gestione

prattutto i servizi sanitari per i quali «sicuramente risponderà chi di dovere - si legge nella nota congiunta - Per quanto riguarda l'area dei servizi integrati non si può che esprimere la soddisfazione per l'avvio di importanti attività unitarie». E citano alcuni esempi: «L'accesso unico ai servizi sanitari e sociali per gli anziani e i minori, la sperimentazione unitaria di budget di cura su situazioni molto complesse che pe-

mettono permanenze in casa di persone che ancora pochi anni fa sarebbe state ricoverate in istituti. L'apertura di un tavolo di teristituzioni

Il Comune assieme a quello di Muggia risponde sulle verifiche chieste dallo Spi-Cgil